## (2 ottobre 1863 — 2º Suppl. al Nº 233 della Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia)

## MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del Demanio e delle Tasse

Beni demaniali che si pongono in vendita a norma della Legge 21 agosto 1862, N° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nei Giornali locali, nonche nella Gazzetta Ufficiale del Regno pei lotti eccedenti le L. 50,990.

30	. 0	il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblica		RENDITA		DA DET			1	
fa	antiv	and a second party of the	DATI	LORDA		la rendita lo		VALORE	VALORE	PREZZO D'ESTING
Numero Cordine	rlass	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DAL	proventi annuali diogninatura	Contribuzioni e soprasselli	Speec	Canoni od angusijih	VENALE	SCORTE VASI	CHE SERVIR DEVE
bero	E Se	DESCRIZIONE DI CIRSCUM EULIU	CATASTO	per la parte spetiante		di Amministra- zione, produzione	che si corrispondone a particolari	ATTRIBUTO	ED ALTRI	DI BASE AGLI INGANDI
Kut	gel d		ETTARI	al Demanio	da an privato	e manutenzione lire italiane		ALLO STABILE	UTENSILI lire italiane	lire Italiane
-1-			-	5		7.	8	1	10	11
		Segue Circondario di Fiorenzola.	. '						İ	
21	8 Parte	COMUNE DI ALSENO O FIORENZOLA. — Possessione Tessinigolo di sopra, composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato irriguo, fabbricato colonico e dipendenze rurali, divisa in due parti o corpi di terra.					1		,	
		Confina: nella prima parte che contiene il fabbricato, e la maggior parte de terreni: a settentrione, colla possessione Canova (Lotto 23), colla possessione Tessinigolo di sollo in parte a metà fosso ed in parte a metà						<u> </u>		
l		strada e Prevostura di Lusurasco; a levante, colla possessione <i>Tessinigolo di sotto</i> a metà fosso; contessa Ablo- nietta Suzani, strada vicinale detta di <i>Tessinigolo</i> ; a mezzodi, colla strada vicinale di Tessinigolo, col canonicato di S. Cristoforo, con Manyo llari Pietro ed Antonio Silvati ed credi di Giovanni Rocca: a ponente, con Manyo						1	1	]
		di S. Cristoforo, con Mauro Ilari, Pietro ed Antonio Silvotti, ed eredi di Giovanni Rocca; a ponente, con Mauro Ilari, cogli eredi di Giacomo Panzini, colla Prevostura di Lusurasco, Pietro ed Antonio Silvotti, prossessione Canova (Lotto 23) in parte a metà fosso in parte mediante lo scolo detto il Canalone; nella seconda parte for-			1			ľ		
	-	mata da un piccol campo: a settentrione, cogli eredi Rocca; a levante, colla prevostura di Lusurasco e gui eredi Panzini: a mezzogiorno, gli eredi Panzini: a ponente, collo scolo detto il Canalone.						1	-	
		È distinta in catasto nel comune di Alseno coi numeri di mappa 52, 51, 59, 60, 63, 61, Sez. B.; e nel comune di Fiorenzola coi numeri 100, 101, 102, Sez. G. Affittata con atto 11 agosto 1861 per anni 9 di tre	22 23 10	1172 36	301 71	י אי	, »	23272 40	650 »	23912 40
22	8	in tre						·		
	Parte	fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in due parti o corpi di terra.  Confina: nella prima parte in cui è posto il fabbricato, a settentrione, stradella vicinale detta di Tessinigolo,						ĺ		
		canonicato Vigolo Marchiese, eretto nella cattedrale di Piacenza; a levanie, il canale macinatorio di Chiaravalle e per breve tratto gli eredi di Giuseppe Illica; a mezzodi gli eredi Illica e Cerghini Bartolomeo; a ponente la sira- della vicinale detta <i>di Tessinigolo</i> . Nella seconda parte: a seitentrione, gli eredi Moy Francesco ed Ospedale di						į	ļ	
		Fiorenzola; a levante, il canonicato Vigolo Marchese, e contessa Antonietta Suzani; a mezzodi, possessione Tes- sinigolo di sopra (Lotto 21) in parte a metà strada, in parte a metà fosso; a ponente, la stessa possessione à			-					
		metà fosso e Moy.  È distinta in catasto coi numeri di manna nel comune di Alseno 221, 223, 224, 225, 226, Sez. A. Nel co-						İ		
		mune di Fiorenzola: 103, 109, 110, 134, 135, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, e parte del 111, Sez. G. Affittata per anni 9 di tre in tre, con atte del 14 agosto 1861	33 37 14	1769 94	260 71		, ,	30021 >	910 ->	30931
23	8 Parte	IDEM. — Possessione Casanova, composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato irriguo, fabbricato colonico e dipendenze rurali; e divisa in due parti o corpi di terra.							.	
		Confina: nella prima parte che contiene il fabbricato e la più gran parte dei terreni, a settentrione, Fuochi Giovanni Antonio, il dottor Pallastrelli, il Beneficio canonicale posseduto dal canonico Generosi ed eredi di			,			1	1	
		Francesco Moy; a levante, la possessione Tessinigolo di solto a metà fosso, possessione Tessinigolo di sopra in parte a metà fosso, in parte mediante lo scolo detto Canalone, e per here tratto la strada vicinale detta Giarola;		,		. •				•
		a merzogiorno la possessione <i>Tessinigolo di sopra</i> (Lotto 21) a metà fosso, gli eredi Illica, la prebenda di san Giacomo in Castellarquato, la contessa Antonietta Suzant, a ponente, la contessa Antonietta Suzant, Luigi livalta e colla strada a scolo detta <i>Giarola</i> . Nella seconda parte formata di un piccolo campo, a levante	İ							
		mezzodi, gli eredi illica; a ponente e settentrione, la Prebenda di San Giacomo eretta in Castellarqualo.  È distinta in catasto coi numeri di mappa nel comune di Alseno, 38, 46, 49, 50, 51, Sez. B. Nel comune di				<i></i>	}			
		Fiorenzola, 98, 99, Sez. G. Affittata con atto 14 agosto 1861 per anni 9; di tre in tre »	25 62 10	1883 70	258 24	<b>8</b> 2	* *	32316 98	1692 22	34609 20
21	10 e 11 Parte	COMENI DI ALSENO E CASTELLANGUATO. — Possessione Colombara, composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato stabile ed artificiale, fabbricato colonico e rustiche dipendenze, una casa da bracciante, detta del Draghi, ed altre rustiche dipendenze, divisa in quattro parti o corpi di terra.	_			•				٠.
	,	Confina: nella prima parle in cui è posto il fabbricato colonico, a settentrione, la strada di Lusdrasco, Gio- vanni Battista Fuochi, Alessandro e dott. Filippo Rossi; a levante, Pietro Silvotti, Giovanni Battista Fuochi, la						į		
		strada della Fornace o dell'Agola. Alessandro e il dott. Filinno Rossi, il Canitolo di Castellarguato. Il bene-								
		ficio di S. Carlo eretto in Castellarquato; a mezzogiorno, il Capitolo di Castellarquato, il dott. Filippo Rossi e il Beneficio di San Carlo in Castellarquato; a ponente, la strada della Nocemora: nella seconda parte, ota affittata, colla possessione di S. Margherita; a settentrione, gli eredi Illica; a levante il Capitolo di Castellarquato; a	ļ ·			1		'		
		mezzogiorno, il Beneficio di S. Barbara in Castellarquato; a ponente, Glovanni Fuochi e la strada comunale di S. Lorenzo: nella terza parte; a settentrione, il Beneficio di S. Barbara, in Castellarquato; a levante, Antonio Silvatti: a mezzogiorno e ponente, il Capitolo di Castellarquato: nella quarta, in cui è compresso un campo bra				•				
	ľ	Silvoiti, a mezzogiorno è ponente, il Capitolo di Castellarquato: nella quarta, in cui è compreso un campo bra affittato, colla possessione di S. Maryherita; a settentrione, la strada della Fornace o dell'Agola, il Capitolo di Castellarquato, la strada del Molinazzo; a levante, lo scaricatore del canale di Chiaravalle, quindi il canale stesso,				'	-			
	,	poi Francesco Legali; a mezzogiorno, Francesco Legali e il Capitolo di Castellarquato; a ponente il Capitolo di Castellarquato, Antonio Silvotti, il Beneficio di S. Barbara in Castellarquato, quello di S. Carlo pure in Castellarquato.				7				
		E distinta in catasto coi numeri di mappa, nel comune di Alseno, 281, 282, 283, 285, 286, 296, 297, 298, 338, 414, 415, Sez. B.; e nel comune di Castellarquato 75, 76, 77, 97, 106, 109, 115, 116, 117, 118, 582, A. Affittata per anni 27, di nove in nove, con atto 13 agosto 1861.	29 50 70	2018 09	347 34	<b>x x</b>	« ب <b>د</b>	33793 <b>92</b>	<b>2</b> 21 08	84015 >
25	10 e 11	COMUNE DI ALSENO. — Possessione Schenoni, composta di terreni aratorii nudi, fabbricato colonico e rustiche		, ,	٠		,	327.00 32	#21 00	afilfa 2
	Parte	dipendenze, divisa in tre parti o corpi di terra. Confina: nella prima parte in cui è posto il fabbricato, a settentrione, gli eredi Bonini, la stradella della Ro- sazza; a levante, la strada della Rosazza e per piccol tratto la Fabbrica di Lusurasco; a mezzogiorno, la strada di		·						•
Ì	<b>.</b>	Lusurasco, la Fabbrica e l'Arcipretura di Lusurasco; a ponente, la Fabbrica e l'Arcipretura di Lusurasco, la strada del Borgo di sotto, gli eredi Bonini e la Contessa Calciati-Suzani : nella seconda parte, a settentrione, Confalo-								
		nicri; a levante, Rossi Antonio; a mezzogiorno, la strada detta di Tessinigolo; a ponente, Rossi Antonio ed Ar- cipretura di Lusurasco: nella terza parte: a settentrione. Mauro Ilari, il Beneficio di S. Cristoforo in Floren-				~				. •
		zuola ; a levante, la strada di Tessinigolo ; a mezzogiorno, Rossi Antonio ; a ponente Rossi Antonio, Confalonieri e l'Arcipretura di Lusurasco. È distinta in catasto coi numeri di mappa 128, 143, 144, 214, 216, 219, Sez. B. Affittata unitamente alla				•				
		possessione Santa Margarita per anni 27 in parte: e per la parte minore per anni 9, con alto 14 agosto 1861.	7 59 50	3 <b>27 86</b>	130 27	<b>a</b> a		7900 15	31 63	7951 80
26	10 e 11 Parte	COMUNE DI ALSENO E CASTELLARQUATO. — Possessione Santa Margarita, composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, con prato irriguo, fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in cinque corpi.								-
		Confina: nella prima parte formata dal falbricato colonico e dipendenze, a settentrione, il Marchese Mischi, gli eredi di Giovanni Bacchetta; a levante, gli eredi predetti di Giovanni Bacchetta, a mezzogiorno, la strada slina e Lusurasco; a ponente, il Marchese Mischi predetto; nella seconda parte, composta di terreni aratorii e								;
		prativi, a settentrione, il Marchese Mischi; a levante, la strada di Nocemora, lo scolo detto Canalone e il Be-								ł
		nella terza parte, terreno aratorio nudo; a settentrione, il Beneficio di San Carlo cretto in Castellarquato; a le- vante, la Prevostura di Lusurasco; a mezzogiorno, gli eredi Illica; a ponente, la strada di Nocemora: nella		į						
		quaria parte intersecata dalla strada Nocemora, a settentrione, gli eredi Anguissola e gli eredi Illica; a levante, gli eredi Illica, Boscnno Giuseppe ed eredi Anguissola; a mezzogiorno, il Capitolo della Collegiata di Castellar-quato, gli eredi Sozzi, Bocchialini Paolo, gli eredi dell'Arciprete Croce, il Beneficio erettio in Castellarquato; a						}	}	
ĺ		ponente la Fabbrica parrocchiale di S. Lorenzo, gli eredi Anguissola, la strada detta Nocemora: nella quinta pute, terreno aratorio nudo, a settentrione, gli eredi Anguissola, il Beneficio eretto in Castellarquato; a le-					1	ł		
		vinte, il Beneficio eretto in Castellarquato, il Beneficio parrocchiale di San Lorenzo; a mezzogiorno e ponente,			-			· 1	j	
	l	E distinta in catasto coi numeri di mappa, nel Comune di Alseno: 194, 197 e 198, Sez. B; e nel Comune di Castellarquato 51 bis, 60 bis, 62, 63, 63, 72, 73, 74, 85, 87 e 319, Sez. A. Aflittata in gran parte con atto 6	40 /0 70	4070 07	222.22				-	
		settembre 1836, ed in piccola parte con atto 14 agosto 1861, per anni, 9 di tre in tre	19 40 38	1350 03	332 89	» »		20313 20	, ,	20313 20
·		TOTALI GENERALI	825 83 27	43159 43	-9899 53	236 »	n n	683511 53	16138 70	701683 23
		·								111000 23
		Fiasenza, li 14 gennaio 1863.					İ			,
ŀ		IL DELEGATO MINISTERIALE	,				ŀ	ĺ		
		GHISOLFI.						ļ	Ì	-
	1			-				İ		
		Per Capia conforme			1					i
		IL DIRECTORE DEL DEMANIO E DELLE TASSE		.			.			U
l		LOCATELLI.			ļ				}	
1									ļ	
				Ì			Ì	1		Ē
		·			į			ĺ		3

The state of the s	sunti 3	HANDON BURNING WASHINGTON STORY	DATI DESUNTI	RENDITA LORDA		DA DETR			PELLE DELLE	PREZZO D'ESTIMO
Aumero d'ordine	Numero quadro riassunti	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DAL CATASTO	proventi annuali diogni natura per la parte	Contribuzioni e soprasselli che si pagane-	Spese di amnunistra- zione ,	Canoni ed annualità che si corrispondone	VENALE ATTRIBUTTO	SCORTE VASI EBALTRI	CHE SERVIR DEVE DI BASE
Aume	흏		ETTARE	apettante al Demanio tire italiane	lire italiane	produzione e manutenzione lire italiane	enti marali lire italiane	ALLO STABILE	ETEXSIL:	AGLI INCANTI
-	2	1º Elenco di Beni situati nella Provincia di Macenara.		. 8	6	7	8		10	11
1	14	CIRCONDARIO DI CAMERINO.  Comune di Serrapetrona. — Frustola di terra pascolivo semplice in contrada Piaggia. Confina a settentrione,								
2 -	1	coi beni di Cardella Michele, con quelli del capitolo di S. Venanzio, di Scipioni Francesco, di Fiacchini Giuseppe e Damenico, a levante e ponente, strada; a mezzogiorno, coi beni di Cardella Domenico e di Pagnotta Lorenzo	0 07 20	» 67	», 013	» 013	э х х	12 88	<b>0</b> 0	12 88
•		Comune di Caldarola — Frustolo di terra parte pascolivo e parte sterile in contrada S. Lucia. Confina a set- tentrione, coi beni di Amici Filippo; a levante, con la strada; a ponente, coi fosso delle concie, a mezzogiorno, coi beni di Maraviglia Francesco	0 04 80	. 088	» 613 <b>3</b>	. 001	* *	1 44	, ,	1 44
3	2	Comune suddetto. Torre semidiruta ia contrada Trevase. Confina da tutte le parti con i beni dei fratelli Rosi di Ussita	0 00 40	1 00	» 002	ь 003	נ מ	19 90	. ,	19 90
`		Comune di Campo rotondo — Frustolo di terra ortivo, ove esisteva già una casa in contrada S. Giovanni. Confina a settentrione, coi beni di Piccini in Buccollifi Maria; a tevante, con la casa di Sabbatini Rachelo ved. Maurizi; a mezzogiorno, colla strada di Murello; a ponente, coi beni di Sclavi Giuseppe ed Anna .	0 00 00	» 827	n _ 027	» 017	» »	15 67	··· , · · · ,	15~ 67
5	5	Comune suddetto. — Frastolo di terra pascolivo ma riducibile ad orto in contrada S. Giovanni. Confina a settentrione, coi beni di Piccini in Buccolini Maria; a levante, cella casa di Buccolini Germano; a mezzogiorno, con la strada di Murello; a ponente con la stessa strada	0 00 30	» 399	n 027	» 008	<b>0</b> 0	7 28		7 28
6	6	Courune suddetto. — Frustolo di terra ortivo in contrada S. Marco ove esisteva già una casa. Confina a settentrione, con la strada, a levante, mezzogiorno, e ponente, coi beni di Maurizi Maurizio	0 00 40	1 133	» 037	» 020		21 52	* *	24 52
7	7	Comune di Cessapatombo — Frustolo di terra in contrada Case del Meschino, seminativo discontinuo con al- cune piante. Confina a settentrione coi beni di Trifrini Giuseppe; a levante, coi confine territoriale di Valcimarra; a mezzogiorno, coi beni del conte Giammaria Paliotta; a ponente, coi beni di Micucci Pietro, Cutrini Giovanni, Tamanti Carlo, Trifini Giuseppe e Scarponi Sante e fratello	0 13 50	2 953	» 983	. 149	» »	54 60		51 60
8	8	Comune di Fiastra — Frustolo di terra pascolivo d'infima qualità in contrada Sasso. Confina a settentrione, coi beni degli aredi di Masai Eusebio; a levante, con quelli di Marini Maria; a mezzogiorno e ponente, cogli								
9	9	eredi di Pantaleoni Giuseppe . »  **Comune di Pieveborigliuna — Appezzamento di terra in contrada Colle Alto, parte seminativo vitato e parte pascolivo con piante, Contina a settentrione coi beni di Cantini Silvestro; a levante, coi fosso mediante strada	0 29 50	, 628	108	• 031	<b>3</b> »	9 78		9- 78
10	-9	comunale; a mezzogiorno, coi beni di Fedeli Pietro e Bernardino; a ponente, con quelli di Liberti Giovanni. >   Comune suddetto — Appezzamento di terra in contrada Colle Grande, pascolivo. Confina a settentrione coi beni di Ferri Angela Maria in Micozzi; a levante e mezzogiorno, con Micozzi Domenico; a ponente, con Antonio	0 20 50	6 314	> 269	▶ 146∗	τ. Τ.	118 16	•	118 16
11	9	Biagio, parrocchia S. Maroto e Viti Sante  Comune suddetto — Appezzamento di terra in contrada Piana di Croce, seminativo in monte. Confina a set-	1 43 80	26 -667	1 507	1 333	» »	476 bi	, ,	476 54
•		tentrione, coi beni di Grassellini Giov.; a levante, con lo stesso Grassellini; a mezzogiorno, coi beni di Quadrani Venanzio; a ponente, con quelli di Quadrani Domenico, Catervo, Romualdo e Giuseppe e delle Parrocchie di Croce	0 91 60	8 49	722	» 424	, ,	146 89	, » ».	146 88
12	9	Comune suddetto — Frustolo di terra in contrada Palmarino, seminativo in monte. Confina a settentrione coi beni di Lucarelli Nicola; a levante, colla strada consorziale; a mezzogiorno, coi beni di Pietrella Vincenzo; a ponente col fiume Chienti	0 11 20	5 038	. > 148	a 172	я в	94 36		91 36
13	10	di Marini Paolo e Pietro; a levante, mezzogiorno e ponente, con la strada provinciale	0 06 10	» 311	» 012	» 005	ק מ	6 48	. ,	6 48
14	11	Comune suddetto — (Torricchio) — Appezzamento di terra in contrada Mailutta, parte seminativo, parte pa- scolivo semplice. Confina a settentrione, coi beni di Pietrucci Marco e Pietro, di Riccuttini Giov., Naturali Gius. e della Beata Vergine di Maccreto; a levante coi beni della slessa Beata Vergine, e di Forti Angelo e fighi; a mezzogiorno, colla strada, e beni di Ferrucci Pietro, e Sabbieti Francesco e sorelle, a ponente, coi beni dei fra- telli Conforti, Pietrucci Marco, Sabbieti sudd., e parrocchia di Appenino	9 51 40	18 514	2 267	»´926	, ,	307 62		307 62
15	12	Comune suddetto — Appezzamento di Terra in contrada Cesone, seminativo. Confina a settentrione, coi confine di Monte S. Paolo; a levante con Piselli Dietro; a mezzogiorno, con Carucci Domenica; a ponente, con Polini Maria.	0 16 00	1 979	» 090	» 099		35 80		\$5 80
16	12	Comune suddetto — Appezzamento di terra in contrada Pianello, pascolivo d'infima qualità. Confina a settentrione, con i beni di Consoli Maria, Lucia e Lorenzo, e della comunità di Pievetorina; a levante, con Pompel Emidio; a mezzogiorno, col confine di Torricchio; a ponente, con la Comunità di Pievetorina.	2 11 40	2 812	» 592	» 141	» »	41 58		
17	12	Comune suddetto — Appezzamento di terra in contrada Moro, seminativo e pascolivo. Confina a settentrione col fosso e Castellani Giuseppe, e D. Pietro; a levante con gli stessi Castellani; a mezzogiorno, coi fratelli Marini, e								41 58
18	12	Comune suddelto — Frustolo di terra in contrada Moseggia seminativo. Confina à settentrione, con Piselli Domenico e Serbini Sebastiano; a levante, con Carucci D. Giovanni e Domenico, e Piselli D. Luigi; a mezzo-	5 76 40	25 945	2 421	1 185	» ,	446 78		416 78
		giorno, cogli stessi fratelli Carucci, ed Angelini Giuseppe; a ponente, con Polini D. Venanzio e suddetti Carucci  Comune di Pioraco — Frustolo di terra in contrada Provalle; seminativo con alcuni opp. novelli Confina a	0 33 10	5 113	, 232	» 256		92 50	* *	92 50
19	13	settentrione, colla strada di Lanciano e beni di Straino Giacomo; a levante colla detta strada; a mezzogiorno, collo stesso Straino e Scagnetti Luigi; a ponente con Mattei Lorenzo e Lori Carlo	0 03 50	3 681	» 384	"» 054	2 7	64 92		64 92
20	16	Comune di Serravalle del Chiento — Appezzamento di terra in contrada Piaggie di Crociore, parte pascolivo e parte ripa sterile. Confina a settentrione col fosso detto delli Trocchi; a levante coi beni di Fedeli Luigi; a mezzogiorno colla strada del Monte; a ponente con Cardona Sante, e strada di Cerqueto »	2 78 10	4 932	» 779	·» (199	, ,	81 20		81 20
21	, a	Comune suddetto — Frustolo di terra in Contrada Tavoloni, pascolivo con bosco da fruito. Confina a settentrione, con Castelli Benedetto ed Olivieri Maria; a levante, collo stesso Castelli; a mezzogiorno, coi beni di Forti Serafino mediante fossetto; a ponente, con quelli della parrocchia di Civitella e di S. Croce	0 62 0	3 695	* 419	<b>»</b> 931	25 2	G£ 96	, ,	61 90
				=	-				-	
		Maceram 29 agosto 1863.  Il Direttore Demaniale — GARZINO.								
		Elenco di Beni situati nella Provincia di Alessandria.								
1	1	Comune di Alessandria. — Fabbricato dello il quartiere di Monserrato situato nella città di Alessandria, Isola di S. Ubakto, composto di camere di abitazione, con tre sotterranei ad uso di cantina, di tre cortili, pezzo d'acqua viva ed altre attinenze.	0 19 81	» »		n n	<b>3</b> * 3	9180 #	, a	9180
2	4	Nello stesso territorio. — Orto piccolo dette di S. Francesco di Paola situato nel concentrico della città di Alessandria.	0 78 04	293 >	13 »	, ,	» •	5860 a	» n	5860
3	5	Nello stesso territorio. Orto grande detto di S. Francesco di Paola situato nel concentrico della città di Alessandria.	0 71 96	435 »	23 ,	* *	» »	8700 x		8700
		Alessandria, il 26 agosto 1863.								
		Il Direttore Demaniale A. DATTIER.								
		Elenco di Beni situati nella Provincia di Custo. Circondario di cuneo.							,	
1	3 ,	Comune di Vinadio — Fabbricato civile conosciuto sotto la denominazione di Ospedale degli Operai, costituito di sotterranei, pian terreno, piano superiore, e soffitte abitabili, e dipendenze, cioè scriscle di terreno all'ingiro di detto fabbricato, piccolo orto, piazzale, e due tettole, il tutto in una sol pezza e confinante: a settentrione la strada governativa per al Fortino; a levanne la strada nazionale; per alla Fronto; a levanne la strada nazionale; per alla Fronto; a metazogorno la congregazione di carità di Vinadio; a ponente i bent di Beltrando Fiorenzo, distinto in catasto col manero di matricola 100 »	וג גו ג	, ,	3 37	)) <b>v</b>	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	ه در	i a	3971 9
2	4	Comune suddetto — Due pezze campo in parte cintate è due casotti circostanti, dipendenze delle fornaci a calce usate per le fortificazioni di Vinadio, confinanti: a settentrione Trocello Alessandro; a levante la strada nazionale di Francia; a mezzogiorno Trocello Giovanni detto Ruda; a ponente lo stesso, distinto in catasto col numero 241.	» ,24 70	2 2	<b>→ 19</b>	, <b>a</b>	מ פ	· »		377 9
					-					
	ı	Tip. 6, Favale e Comp.	1	1	1	•	1	ī	1	ĺ

## "(2 ottobre 1863 — 1° Suppl. al N° 233 della Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia)

## MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del Demanio e delle Tasse

Beni demaniali che si pongono in vendita a norma della Legge 21 agosto 1862, Nº 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali taranno pubblicati nei Giornali locali noncha nella Gazzetta Ufficiali del Regno per lotti eccicianti le L. 50,000.

dhe	santivo		DESCRIPTION LOSS	RENDITA LORDA	LORDA , dalla rendita forda				DELLE	PREZZO D'ESTIMO
o d'or	famer Iro ria	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DAL CATASTO	proventi angusti di ogni sistura	Čontribuzioni e sopranelli	Spese Amushatra	Cappai Bed annualità the at	VENALE ATTRIBUTO	SCORTE VASI	CHE SERVIR DEVE DI BASE
A name	and 1		ETTĀRI	per la parte spettanie al Demánio	pigheirbhorid da unQarivato	brogazione	durrispondone å pårticolari ed enti morali	allo stabilė	ed altri Utersili	AGLI ETCART
ì	흥	1	4	lice italiane	Mre italiane	lire Italiane	lire Italiane	lire italians	lire Italiane	lire daliane
		2º Elebco di Beni situati nella Provincia di Placenza.  CIRCONDABIO DI FIORENZOLA.	, .			·				
1	1	COMUNE DI ALSENO. — Possessione detta La Brè, composta di terreni aratorii nudi, sratorii alberati, vitati, prativo-stabili ed artificiali, cortilizi, con fabbricato colonico, e rustiche dipendenze, divia în quattro corpi. Confina: al 1º corpo principale in cui è posto il fabbricato, a settentrisne, verrani-Emilio e terrata servatas a levante, duca Federico Fogliani; a mezzodi, strada Emilia: a ponente, Verrani Emilio, eredi del march. Perdinando Landi. Al 2º corpo: a settentrione, strada Emilia: a levante, il duca Federico Fogliani; a mezzodi, lo stesso; a ponente, eredi del marchese Ferdinando Landi. Al 3º corpo: a settentrione, verrani Emilio e duca Fogliani; a mezzodi, lo serico Fogliani; a levante, duca Fogliani; a mezzodi dura fogliani. de redi Landi: a ponente, Verrani Emilio e duca Fogliani; devante, duca Fogliani; a mezzodi dura fogliani, ed eredi Landi: a ponente. Verrani Emilio e duca Fogliani; devante, duca Fogliani;								
2	2 Parte	È distinta in catasto col numeri di mappa 96; sez. G. 71 bis, 75 e, 75 a, 78 parte, 140, 141, 143 bis, 142, 143, 158 parte; sez. H. Affittata per anni 9 di tre in tre con atto del 14 agosto 1861  LDEM. — Possessione detta Ongina con tre poderi, Giarola, Razzina e Delle Grazie con ex-convento (parte della proprietà di Castelnovo Fogliani) composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, prative-stabili ed artificiali,	55 <b>63 41</b>	4617 #	808 87	30 Y)		76103 60	, ,	76102 60
,		ortivi, cortilizi, boschivi ceduo-forti ed a castagni, pascolivi e gerbidi, con grande fabbricate ad uso di abbitazione padronale, chiesa soppressa, scuderia per cavalli, ed altre rustiche dipendenze, oltre a tre fabbricati colonica pure con relative dipendenze, divisa in undici corpi.  Confina: al 1º corpo della possessione Ongina, sovra cui il fabbricato colonico, a settentrione, il torrente Ongina; a levante, il duca Federico Fogliani; a mezzodi, Carlo Passera; a sera, torrente Ongina: Al 2º corpo della stessa possessione: a settentrione, Bertinelli Paolo; a levante, torrente Ongina; a mezzodi, fi torrente stesso; a								
		sera detto Bertinelli. Al 3º corpo: a settentrione, Carlo Passera; a levante, la strada pubblica detta di.S. Piatro; a mezzodi e ponente, il duca Fogliani. Al 4º corpo: a settentrione, eredi di Berzieri Lungi e duca Fogliani; a levante, lo stesso duca, a mezzodi, la strada di Santa Maria, Il Demanio, colla proprietà Castelhova e Carlo Passera; a ponente, eredi di Pavesi Giuseppe e Berzieri Lungi. Al 5º corpo: a settentrione, Opera parrocchiale di Castelhovo; a levante, lo stradello di voltaggione dopo cui la stesse "Opera; a mezzodi ed a ponente il duca Fogliani.				· .		,		
		Al 6° corpo, intermediato dalla strada di S. Giovanni: a settentrione, il Benefizio della Ss. Trinità, sig. Formaleoni Pietro, eredi di Pavesi Giuseppe, lo stesso Formaleoni, ed Inzani Giovanni; a levante la strada pubblica detta lo Stradone di Genova, ed i nominati Formaleoni ed Opera parrocchiale; a mezzodi, la stessa Opera parrocchiale; a ponente, il signor Inzani Giovanni. Al 7° corpo: a settentrione, il signor Formaleoni Pietro; a levante, il Benefizio di S. Giovanni; a mezzodi e ponente, il ricordato Formaleoni. All'8° corpo: a settentrione, la strada di Castelnovo al Moronasco, agli altri tre lati il duca Federico Fogliani. Al 9° corpo; podere Giarota con fabri-					,			
-		cato colonico; a settentrione, levante e mezzodi, il torrente Ongina; a ponerte, il duca Pogitani ridetto. Al 10 corpo: podere Razzina con fabbricato colonico; a settentrione il Rivo Rivazza, Antonio Donetti a metà stradetta privata; a levante, il sig. Gualazzi Pietro, pure a metà stradetta; a mezzodi isignor Varesi Francesco; a ponente, il rivo Rivazza. All'11 corpo: podere delle Grazie con grande fabbricato padronale e dipendenze; a settentrione, il duca Federico Fogilani; a levante, la strada pubblica di Castelnovo a Salso, detta di Sastodiama; a mezzodi, il signor Trassani Luigi, il duca Fogilani, e signor Cavacciuti Pietro; a ponente, fi rivo Prandis, fi tor-				ju.				
		rente Ongina dividente il podere detto Giarola.  E distinta in catasto coi numeri di mappa 683, 686, 687, 688, 679, 672, 646, 680, 681, 681, 682, 683, 822, G. 311, 312, 309, 310, 276, 272, 282, 283, 286, 291 bis, 290, 330, 331, 382, 382, 351 bis, 312 bis, 332, 333, 397 bis, 397, 374, 8ez. C. 36, 41, 8ez. F. 498, 497, 496, 8ez. G. Affittata per anni 27, di nove in nove, con atti 23 giugno 1851 e 24 gennaio 1855.	26 85 20	1374 29	373 <u>1</u> 1	182 °s	, ,	23383 00	962 19	21313 19
3	9 Parte	IDEM. — Possessione Casalbino e podere Santa Maria (parte della proprietà di Castelnovo Fogliani) composta di terreni aratorii nudi, aratorii vitati, prativo-atabili, contilizi, boschivi ceduo-forti ed a castagni e gerbidi, con fabbicato colonico e rustiche dipendenze, in Casalbino e Casetta, con oratario soppresso in Santa Maria, divisa in due corpi.  Confina al 1º corpo, che si compone pressochè dell'intera possessione di Casalbino e podere S. Maria: a setten-	,	ाः वाः सम्बद्धाः १६८	<b>2</b> 5 ( ) ( )			٠		,
		trione Passera Carlo, duca Federico Fogliani, eredi di Zucchi Biaglo, Lagori Francesco; a levante, Passera Carlo, duca Fogliani, Zucchi Paolo, parrocchia di Castelnovo, Zucchi Giacomo, Santi Biagio, Zucchi Antonio e Giovanni; a mezzodi Passera Carlo, duca Fogliani e Lagori Francesco; a ponente, duca Fogliani, Bertinetti Paolo, atrada Santa Maria, dopo cui un campo della possessione demaniale Ongina. Al 2º corpo: a settentrione e levante Zucchi Paolo, a mezzodi e ponente, il Benedicio di S. Rocco.  E distinta in catasto coi numeri di mappa 4, 6, 8, 9, 10, 17, 58, 58 bis, 507, 510, 511, 509, 505, 506, 507, 504, 508, 499, 498, 496, 497, 492, 515, Sez. F. Affiltata per anni 27 di nove in nove con atti 23 giugno 1851 e 21 gennaio 1855	38 32 73	91 <b>±</b> 80	168 07	32 w	s ś	14294 60	د فو	1 <b>1291 60</b>
4.	2 Parte	IDEM. — Podere Calarole con boseo ceduo forte detto Stradone di Genova (parte della proprietà di Castelnovo) con terreni aratorii vitali, cortilizi e boschivi ceduo-forti, con fabbricato colonico; diviso in due corpi. Confina al 1º corpo, pressochè in piano, con sovra il fabbricato colonico; a settentrione, Passera Vincenzo; a levante, torrente Ongina, a merzodi, Passera Carlo; a ponente, Passera Vincenzo, Segaliafi Bartolomeo a mettà stradetta. Al 2º corpo, bosco ceduo-forte in pendio; a ponente, Opera parrocchisle di Castelnovo Fogliani; a mattina, la strada comunale, datta Stradone di Genova intermediante in parte Vincenzo Passera, che pretende di sua ragione piccola porzione di detto bosco; a mezzodi, Piatti Margherita; a settentrione, Passera Vincenzo. È distinto in catasto coi numeri di mappa 142, 413, 419, 465, Sez. C. Affittato per anni 27 di nave in nove, con atti 23 giunno 1851 e 24 cennaio 185:	2 3f 17	128 50	<b>2</b> 2 <b>2</b> 1	10 »	<b>»</b> »	1923 \$6	<b>s</b> 3	1928 80
5	2 Parte	IDEM. — Podere Pradone con boseo ceduo-forte, detto la Zerbia di Achille (parte della proprietà di Castelaovo Fogliani) con terreni in poca parte aratorii nudi, aratorii vilati, prativi, confalbricato colonico, e nella maggior parte boschivi ceduo-forti, diviso in due cerpi di terre. Confina al 1º corpo, su cui il fabbricato colonico del podere: a settentrione, duca Federico Fegliani, Segaliat Bartolomeo e Sorenti Giuseppe; a levante, Opera parrocchisci di Castelnovo e Passera Antonio; a mezzodi l'opera	****;					•		
6	5 <b>e</b> 3	stessa, gli eredi di Pavesi Giovanni e quelli di Delrivo Pier Giovanni; a ponente, il rio Castellazza. Al 3º Corpo la Zerbia di Achille; a settentrione, gli eredi di Pavesi Giovanni; ad ogni altro lato, il duca Federico Fugliani. È distinto in catasto coi numeri di mappa 479, 480, 533, 551, 553, 553, 557, 557 bis, 569, Sez. G. Affittato per anni 27, di nove in nove, con atti 23 giugno 1831 e 24 gonnalo 1853  COMUNI DI ALSENO E FIORENZOLA. — Possessione La Panattiera (parte della tenuta di Moronasco), composta	15 37 90	3 <b>5</b> 8: <b>67</b>	49 79	12 »		<b>3737 60</b>		<b>3</b> 73 <b>#</b> 60
	Parte	di terreni aratorii nudi, aratorii vitali, prati stabili Irrigui ed artificiali, con fabbricato colonico, rustiche dipendenne, ed attraversata nella direzione Est-Ovest dalla strada nazionale detta Emilia. Confina: a settentrione, Balduzzi Bartolomeo, Ospizi civili di Piacenza e strada Emilia: a levante, Ospizi civili di Piacenza, Rovelli Giuseppe, mediante lo scolo, metà compreso, detto la Valle; a mezzodi possessione Baubarossa e Casanova (lotto 7) mediante il fosso, metà compreso, che divide il numero di mappa 29 a al N. 29 b, sez. 4; a ponente, possessione Cagrande e Colombarone (lotto 8) mediante lo scolo, metà compreso, detto il Caulone, e colla strada comunale di Chiaravalle.  E distinta in catasto col numeri di mappa 1, 1 bis, 1, 29 a e parte del 30 bis, sez. A; 1, 2, 397, 398, 399, 400, 401 e 402, sez. 1, nel comune di Alesno, e nel comune di Florenzola coi numeri di mappa 313, 313, 315 e 317, sez. F. Affittata per anni 9 scaduti coll'11 novembre 1862, affitto prorogato di un anno	<b>47 66 3</b> 3	3138-90	<b>6</b> 96 09	<b>3</b>	25 B	487 <del>2</del> 8 <b>6</b> 6	. 428 11	19156 20
7	3 e 46 Parte	IDEM. — Possessione Barbarossa e Casanova (parte della tenuta Moronasco) composta di terreni aratorii audi, aratorii alberati e vitati, prativi-stabili, irrigatorii, boschivo-cedui, con fabbricati colonici, rustiche dipendenze e casa da inquilini. Confina: a settentrione, la possessione Panattiera (lotto 6) mediante l'attuni divisione fra le due possessioni fino alla strada detta Stradone del Moronasco, quindi coi fosso, metà compreso, che divide il num. di mappa 29 è dal num. 29 a, sez. A; fovelli Giuseppe a metà fosso, eredi Landi a linea; a levante, l'arciprettura d'Alseno a linea, le possessioni Casello, Pastorella e Ponticelli (lotto 9) mediante la strada, metà compresa, detta Stradone del Moronasco, e lo scolo, metà compreso, detto il Canalone; a mezzodi, le possessioni Casello, Pastorella e Ponticelli suddette, mediante il fosso, metà compreso, che divide in papa 29 è al 29 a colla vecchia strada comunale di Fiorenzola a Castelnovo e per brevissimo tratto, colla possessione Cagrande a linea; a ponente, la possessione Cagrande e Colombarone a metà fosso, per brevissimo tratto a linea, poi mediante lo scolo, metà compresa, detto il Canalone, e per breve tratto colla possessione Panattiera mediante la strada, metà compresa, compresa, detto il Canalone, e per breve tratto colla possessione Panattiera mediante la strada, metà compresa, compre								,
8	46 e 9	detta del Moronasco. È distinta in catasto coi num. di mappa 2, 2 bis, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 20, 22, 23, 21, 23, 27, 29 b e parte dei num. 28 e 30 bis, sez. A. Affittata per anni 9 con atto 6 aprile 1853, scaduti l'11 novembre 1862, affitto propogato di un anno.  IDEM. — Possessioni dette Gagrande, Colombarone e Motinazzo (parte della tennia del Maronasco, divisa in	63 91 73	4206 70	1081 26	, c		6 <b>038</b> 5 96	2122 81	<b>62</b> 308 80
	Parle	quattro lotti) composte di terreni aratorii nudi, aratorii alberati, vitati, prati irrigui, boschivo-cedui, pascolivo-gerbidi, con vasto fabbricato colonico con etto Cagrande, e casa padronale, oratorio, casello, rustiche dipendenze etto il Colombarone o della Madonne, e un terzo fabbricato detto Molinazzo, con mulino a due macine, piecola casa colonica e dipendenze.  Confinanti: il 1º corpo, che comprende i fabbricati Cagrande e Colombarone: a settentrione, coll'ospedale di Fiorenzola, il dott. Lusardi, l'arciprettura di Fiorenzola, la mensa capitolare di Fiorenzola e la strada Emilia: a levante, la possessione Panatticra a metà scolo; la possessione Barbarossa e Casanova in gran parte a metà acolo, per brevissimo tratto a linea, e per altro breve tratto a metà strada, le possessioni Casello, Pastorella e Ponticelli a metà strada, la possessione Prato Valente a metà fosso (tutta la stradella esclusa); a mezzodi, la possessione Prato Valente a metà fosso (tutta la stradella esclusa); a mezzodi, la possessione Prato Valente a metà fosso, l'a contessa Antonietta Suzani in								•

	i s		T DANK	BENDITA"	F PRÄT	DÅ DETR	ARRI	<u> </u>	¥1.700	-0
dine	riassunity)		DATÍ DESUNTI	Londa *		a rendita lor		VALORE? VENALE	DELLE	DESTINO
o d'ordia	umer Iro ria	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DAL CATASTO	annuali di ogni natura	Contribuzioni e soprasselli che si pagano	Spese di amministra-	Canoni ed annualità che si cerrispondono	ATTRIBUITO	SCORTE VASI	- CHE SERVIR DEVE DI BASE
umer	duad	<b>.</b>	ETTAÑ "	per la parte spetunte al Demanio	pagherebbonsi da un privato	zione , produzione e manutenzione	cerrispondono s particolari ed ; enti morali	ALLO STABILE	ED ALTER UTENSILI	AGLI INCANT
	8	3		lire Italiane	lire italiane	lire Italiane 7	lire italiane 8	lire italiane	lire italiane 19	lire italiane 11
		parie a linea, in parte a meth fosso, canonicato di Vigolo Marchese; vecchia strada comunale di Fiorenzola e Castelnovo; a ponente, canale maciantorio deito di Chiarchelli, canonicato di Vigolo Marchese a meth fosso, con-								
		lessa Antonicita Suzani a metà fosso, ospedale di Fiorenzola a metà fosso, strada comunale antica da Castelnovo a Fiorenzala, dottor Lusardi a metà canale, mensa-capitolare di Fiorenzola a metà canale, 11 2º corpo, in cui si		1		·	1			
SΦ.	<b>6</b> -A1-7	!fova Il fabbricato coi molino : a "settentrione, strada comun ale di funetriaco, capitolo di Castellarquato parte a linea, parte a metà fosso; possessione Prato Valentea metà fosso ja levante capitolo di Castellarquato a linea, possessione Prato Valente a metà casiale, eredi fu Costa dott. Luigi, a metà fosso, eredi fu Sgorbatti !Pietro con fosso escluso,	"		-		-	. :	s rogerappe	- 17 (+ 10 ·
1	'.	e Egorbátfi Carlo a línha; a mezzodi, capitolo di Castellarquato, Cappuccio Gluseppo, fosso unito compreso, fabbrica di Lusurasco a metà fosso, strada comunale di Lusurasco a Cortina, eredi fu Costa dott. Luigi, con fosso com-		Į			]			
		prese; a poiente, Capiuccio Giuseppe, medianta fosso-tutto compreso; capiblo di Castellarquato a metà canale, fabbrica di Lusurasco a metà fosso. Cappuccio Giuseppe-metà cantle; possessione S. Margherita a metà fosso. É distinta in causto coi numeri di Alappa nei comune di Alappa 12, 26, 28 parte, 196, 272, 228 e 231, set. A. 312, 316, 317, 319, 330, 331, 332, 333, 412 e 413, set. B. 155, 156, 172, 173, 174, set. G; e nel								
		Comume cu Protenzoia, 301, 302, 303, 301, 303, 300, 304, 300, 907, 310, 311, 312, 316, 315, 317, 320, 321,								
		sez. F. 147, 148, 149, 175, 176, 177, 178, 179, 179 otc. 180, 181, 182, 183, 185, 185, 185, 186, 187, 188, 189, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 202. C. Antitats per anni 6 dail'11 novembre 1882, affitto reachidibile dopo B primo iticanlo, come da atto pubblico 2 marzo 1863.	137 97 70	7339 40	2019 12	, »	» »	103997 78	5801 8 <b>2</b>	109709 60
9	4	COMUNE DI ALSENO Possessioni Casello, Pastorella e Ponticelli (parte della tenuta Moronasco) composte di				'				15 mm
		aratorii nudi, amusrii alberati vitati, prati stabili irrigui, prati artificiali, gerbidi, piccolo hisco ceduo e tre fabbff- cati colonici con rustiche dipendenze. Confinano: a settentrione, colla vecchia strada comunale di Fiorenzola a Castelnovo, col.fosso metà compreso,	·							
		che divide attualmente gli aratorii vitati da quelli della possessione Barbarosso e Gasanoca, coll'arcipretura d'Al- seno a metà fosso, col duca Fogliani e Piatti Margherita pure a metà fosso; a levante, col Duca Fogliani a metà		ļ						
		fosso, colla strada privata di <i>Frato Valente</i> ad Alseno, con Piatti Marghérita a metà strada e colla proprietà Prato Potonto a metà fosso, a maszadi, calla praprietà Prato Valenta in arian nata metà fosso, e per brevis- bimo tratto a metà strada; a ponente; colla possessione Cagrando a metà scolo, possessione Barbarossa e Casa-				-				
		nove mediante la strada, metà compresa, detta Stradona Moronagco. Sono distinte in catasto coi numeri 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 29, 29 d, 29 c, 29 c, 160, 161, 170, 171, 172, 173, 174, 173, 194, 193, 194, 193, e parte dei nämeri 29 e 30 bis, sez. A. Affittata per anni sei		}						
10	e	dall'11 novembre 1862, affitto rescindibile dopo il primo trienzio	108 61 46	5027 >	1521 33	» »	ממ	66711 91	3368 16	70053 40
10	Parte	aratorii nudi, aratorii vitati, prati stabili irrigui, prati artificiali, fabbricato civile, quattro fabbricati colonici conti- gui denominati Pastorella, Cassero grande, Dimezzo e Nespolo, con proporzionate dipendenze rustiche.		ļ						
		Confina: a settentrione; colla possessione Cagrande e Colomburone (lotto 8), a metà fosso, possessione Casello, Pastorella (lotto 9) pure a metà fosso; a levante, possessione Casello, Pastorella e Ponticeții (lotto 9) a metà fosso, ospedale civile di Fiorenzola a metà fosso; a mezzodì, Platti Margherita, possessione Casello e Casanova		ŀ				1		
		(lotto 9), ospedale civile di Fiorenzola, il tutto mediante la strada, metà compresa, detta strada particolare di Proto Vatente, collo scolo detto il Canalone, col canonico Combii dott. Luigi a linea, collo scolo detto delle Mam-				*				
		brine e di S. Rocchino, colla possessione Catellans (lotto 11) à metà strads; a ponente, colla possessione Catel- lane (lotto 11) mediante il fosso, meta compreso, che divide i numeri di mappa 361 e 365, 3ez. B; colla pos- sessione Catellane, Ponzini Glacomo, successori di Veneziani Luigi, colla possessione Cagrande e Colombarone		1		ļ ! .				
		(totto 8) il tutto a metà fosso. È distinta in catasto col numeri di mappa 130 a parte, 130 bis, 165, 166, 167, 168, 169, 176, 177, 178, 179,								<u> </u>
		180, 181, 182, 183, 184, 183, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 197, 198, 199, 200, e parte del num. 152, sez. A. 365, 366 e 367, sez. B. Affittata con atto 14 agosto 1861, per anni 9 di tre in tre	96 39 14	5387 88	1030 51	<b>3</b> »	» »	86627 40	, ,	86627 40
11	6 Parte	IDEM. — Possessione Catellane, posta in Alseno (parte della proprietà Prato Valente) composta di terreini ara- torii nudi, aratorii vitati, prati artificiali irrigui, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in due parti, confinante la prima, in cui è posto il fabbricato : a settentrione, per breve tratto, gli eredi Illica a metà fosso,								
		contessa Suzani Antoniettà a metà fosso, Luigi Veneziani pure a metà fosso, prevostura di Lusurasco, fosso tutto compreso, possessione <i>Prato Valente</i> (lotto 10) a metà st ada; a levante, la prevostura di Lusurasco, Giacomo Panzini	_							
		amendue a linea, possessione Prato Valente (lotto 10), mediante fl (osso, meth compreso, che divide i numeri di mappa 361, 365, sez. B. Francesco Pasini a metà (osso, e per breve tratto la Maddalena Salvini a linea ; a mezzodi, Salvini Naddalena in parte a linea, in parte a metà fosso, gdi eredi Costa, il Molinazzo (parte del lotto 8 a metà					1			
		fosso, e la strada di Lusdrasco alle Catellane; a ponente, il Molinazzo (parte del lotto 8) il Beneficio eretto in   Castellarquato e goduto dal canonico Rinaldi don Giacomo a metà fosso, Giacomo Panzini, mediante fosso tutto	-							
		esclaso, gli eredi illica, il Capitolo di Castellarquato, la conteisa Suzani Antonietta, tutti a metà fosso, il canale Molinazzo e Luigi Veneziani. La seconda parte: a settentrione, Luigi Veneziani; a levante Giacomo Panzini e la possessione <i>Prato Valente</i> (lotto 10); a mezzodi, Giacomo Panzini; a ponethe, Giacomo Panzini e la prevostura		İ	,	:				
		di Lusurasso. È distinta in catasto coi numeri di mappa 96, 97, 201, 203, 204, 205, 206, 208, 315, 362, 363, 361, 393 e 391; sez. B. Affaitate con atto del 14 agosto 1861 per anni 9 di tre in tre	31 63 <del>2</del> 6	1498 36	219 77	<b>3</b> 10		23571 80	, ,	25371 80
12	6	IDEN Podere Casella e Casanova (parte della proprietà Pralo Valente) composto di terreti aratorii; nudi.						1		
	Parte	aratorii vitati, d'un bosco ceduo, di due labbricati colonici con rustiche dipendenze, diviso in quattro parti confi- nanti: la prima, con bosco ceduo-forte; a settentrione, colla Prevostura di Cortina; a levante, col rio detto di Cortina e dei Boschi; a mezzogiorno, colla Prevostura di Cortina; a ponente, cogli eredi Costa: la seconda,						İ		
		terreno aratorio nudo : a settentrione, cogli eredi Inzani, collà strada comunale di Agola; a levante, cogli eredi Inzani; collà strada comunale di Agola; a levante, cogli eredi Inzani: la terza, in cui è posto il fabbricato colonico detto Casetto, a settentrione collà strada comunante del								
Î	,	l'Agola; a levante, con Gasperini Angelo, cogli eredi Bussandri; a mezzogiorno, col rio di Santa Franca; a ponente, con Berlocchi Antonio, la quarta parte in cui è posto il fabbricato colonico Gazzilora; a settentrione, colla strada comunale dell'Agola per breve tratto, collo scolo detto Canatone, colla possessione Prato Valente	İ							
ļ.		colla strada comunale dell'Agola per breve tratto, collo scolo detto Canadone, colla prissessione Prato Valente (lotto 10) a metà strada : a levante, colla Margherita Ghizzoni Platti, con Santelli, col fratelli Copelli; a mezogiorao, colla strada comunale dell'Agola, col torrente Grattarolo, e col Rio di Santa Franca; a ponente,								
		cogli credi Pasini, coi fratelli Copelli, coll'Ospedale civile di Fiorenzola.  distinto in causso coi numeri 111, 141 bis, 158, Sez. A; 16, 17, 721, 891, 896, 901, 903, 978, 979, 890, Sez. C. Affittato con atto 11 agosto 1861 per anhi 9 di tre in tre	47 03 06							****
13	7.	IDEM. — Bosco ceduo-forte detto la Prandia (parte degli 11 Boschi detti della Gamera) in parte a castagni	15 92 90	610 76	81 67	" ."	n x	11121 80	, ,	11121 80
	Parte	e in poca parte coltivo-mido, pascolivo. Confina: a settentrione, Gruppi Domenico; a levante, Gobbi Francesco, a mezzodi, gli eredi Botti e il rio della Pulce; a ponente, il rio della Prandia.						•		
		E distinto in catasto col num. di mappa 189, Sez. F. Affittato per anni 27, di nove in nove, con atto pubblico del 23 settembre 1851.	2 36 32	78 53	6 22	» »		1315 09	, ,	1815 09
11	7 Parte	ingu. — bosco ceduo-forte, detto la Caccia (parte degli 11 Boschi detti della Camera) in parte coltivo-nudo. Confina: a settentrione, Paolo Zucchi, Paolo e Pietro fratelli Bertinelli; e levante, Lusignani Giacomo; a set-								
	Furt	tentrique, Botti Guglielmo, Bocelli Giuseppe e Santi Luigi; a ponente, la strada del Posticcio e della Caccia. È distinto in catasto col num. di mappa 160, Sez. F. Affittano con atto 23 settembre 1831 per anni 27, di nove in nove.		33.60				000 10		
15	7	IDEM. — Due boschi cedno-forti, denominati l'uno Laviso, e l'altro Lupo grande e piccolo, e Pinciarola,	1 17 8	22 60	» 70	10 »	, ,	398 18	, ,	598 18
	Parte	Confina: al primo corpo, detto Bosco Laviso, a settentrione, Lusignani Giacomo; a levante, il rivo della Pulce: a mezzodi il suppominato Lusignani; a ponente, la strada pubblica dei boschi: al secondo corpo, detto								
		bosco Lupo grande e piccolo e Pinciarola, a settentrione, il duca Fogliani Federico, l'Opera parrocchiale di Scipione e lo stesso duca; a levante e mezizodi, il nominato duca; a ponente il rivo del Posticcio. Sono distinti in catato coi num. 155, 420, 411, 236, 237, 9ez. F. Afaittati con atto del 23 settembre 1851 per					1		ŀ	
16	-	anni 27, di nove in nove  IDEN. — Due boschi ecduo-forti detti Posticcio grande e piecolo (parte degli 11 boschi detti della Camera)	5 23 50	92 75	9 66		n n	1510 73	<b>3</b> "	1310 73
1 .0	Parte	I think at the discovered					-			
		li bosco Posticcio piccolo, a settentrione, Donetti Antonio; a levante, il rivo Posticcio; a mezzodi, Gennari Francesco; a popente, Corbellini Angelo.								
		Sona distinti in catasto coi num. di mappa 435 bis, 437, Sez. F. Affittati con atto del 23 settembre 1834 per anti 27, di nove in nove	7 77 63	137 23	21 51	n 19	n 2	2049 27	, ,	2019 27
17	7 Parte	Ingia. — Bosto ceduo-forte, detto i Due Ponti o Carbonara (parte degli 11 boschi detti della Camera).  Confina: a settentrione e mezzodi, il duca Fogliani Federico; a levante, l'avv. Sozzi Ferdinando ed eredi Bassi Chiara: a ponente, i rivi detti dei Due Ponti e della Fontana Fredda. S'addentra nel bosco altro di ragione del			1			-		
		predette duca.  É distinto în catasto coi num. di mappa 131, 133 e 138, Sez. E. Affittato per anni 27, di nove in nove, con atto 20 settembre 1854	7 01 50	123 81	18 05			1922 91	, ,	1922 91
18	7	IDEM Bosco ceduo-forte, detto Zenevrino (parte degli undici boschi detti della Camera) in parte coltivo-	1 01 34	123 81	10 49	, ,	<b>»</b> »	1922 91	, "	1322 31
	Parts	Confina: a settentrione, col duca Fogliani Federico, Frati Luigi, con l'avy. Sozzi Ferdinando, il Beneficio di S. Nicomede; a levante, col rivo Marabotto, con Sozzi e col Beneficio di San Nicomede suddetto: a mizzodi,								
1		col detto rivo, col duca Fogliani Federico; a ponente, col ridetto duca Fogliani.  E distinto in catasto coi num di mappa 58, 62, Sez. E; e 117, Sez. F. Affittato con atto del 23 settembre 1834 per anni 27 di nove in nove.	14 96 15	272 71	13 20	, ,	n n	1172 91	, ,	£172 91.
19	7 Parte	IDEM Due boschi ceduo-forti, denominati Sadino grande e Sadino piccolo (parte degli 11 boschi detti					1			
		distanza.  Confina: al 1º corpo, Sadino grande, a settentrione, col duca Fogliani Federico, con Testa Vencesiao, il suddetto duca ed Armani Carlo; a mattina, con Armani stesso e gli eredi Oliva; a mezzodi, i beni della Cattedrale				!	i .			
ľ	-	di Borgo S. Donnino, e gli eredi Oliva; a sera, il rivo del Bedollo est Armani Carlo. Al 2º corpo, Satino piccolo; a settentrione, la strada vicinale della Persica; a mattina, con Armani Carlo; a megzodi, cal duca	1			į				
ľ		Foglam Federico; a sera, con Testa Venceslao. Sono distinti in catasto col num. di mappa 351 bis, 338, 339, 361, Sez. F. Affiltati con atto 23 settembre 1834 per anni 27 di nove in nove	6 08 89	117 67	35 36	)   		1496 51	<b>))</b> 11	1196 51
-20	7 Parte	IDEM Bosco ceduo-forte, denominato Toltara (parte degli 11 boschi detti della Camera).		"""	50 00	"	- "			
ľ		mezzodi, con Luca-Corvi Augelo, Gasparini Giovanni, Borani Angelo, Boschi Biagio; a ponente, col rivo della Tollara								
		E distinto in catasto coi num. di mappa 130, Sez. D. Affiliato con atto 23 settembre 1835 per anni 27, di nove in nove	1 10 76	21 83	2 13	, ,	<b>3</b> 20	106 91	, ,	106 91
<b>#</b> .	1	(Continua)	I	1	ľ	•	,	ľ		!